Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	COOPERATIVA SOCIALE ALICE ONLUS
Sede:	CORSO MICHELE COPPINO 48/C-B ALBA CN
Capitale sociale:	322.922,68
Capitale sociale interamente versato:	no
Codice CCIAA:	CN
Partita IVA:	00973250046
Codice fiscale:	00973250046
Numero REA:	125270
Forma giuridica:	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO):	872000
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A107849

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	5.600	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	*5.600*	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	400	764
7) altre	434.147	468.087

	31/12/2022	31/12/2021
Totale immobilizzazioni immateriali	*434.547*	*468.851*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	802.176	844.274
2) impianti e macchinario	10.173	17.789
3) attrezzature industriali e commerciali	15.135	17.628
4) altri beni	44.185	61.463
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.230	-
Totale immobilizzazioni materiali	*872.899*	*941.154*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	75.213	66.176
Totale partecipazioni	*75.213*	*66.176*
4) strumenti finanziari derivati attivi	10.802	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	*86.015*	*66.176*
Totale immobilizzazioni (B)	*1.393.461*	*1.476.181*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	9.603	2.863
4) prodotti finiti e merci	9.761	3.340
Totale rimanenze	*19.364*	*6.203*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.709.876	1.416.487
esigibili entro l'esercizio successivo	1.709.876	1.416.487
5-bis) crediti tributari	76.948	71.108
esigibili entro l'esercizio successivo	76.948	71.108
5-quater) verso altri	40.445	40.537
esigibili entro l'esercizio successivo	20.867	40.537
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.578	-
Totale crediti	*1.827.269*	*1.528.132*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	905.363	945.576
3) danaro e valori in cassa	11.686	11.065
Totale disponibilita' liquide	*917.049*	*956.641*
Totale attivo circolante (C)	*2.763.682*	*2.490.976*

	31/12/2022	31/12/2021
D) Ratei e risconti	**399.913**	**434.689**
Totale attivo	*4.562.656*	*4.401.846*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**1.083.132**	**1.048.860**
I - Capitale	322.923	286.244
IV - Riserva legale	492.915	484.280
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	253.953	243.503
Totale altre riserve	*253.953*	*243.503*
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	10.802	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.539	34.833
Totale patrimonio netto	1.083.132	1.048.860
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	621.359	633.428
Totale fondi per rischi ed oneri	*621.359*	*633.428*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.080.740**	**964.347**
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	186.099	189.099
esigibili entro l'esercizio successivo	186.099	189.099
4) debiti verso banche	463.712	543.944
esigibili entro l'esercizio successivo	77.396	80.232
esigibili oltre l'esercizio successivo	386.316	463.712
6) acconti	-	30.112
esigibili entro l'esercizio successivo	-	30.112
7) debiti verso fornitori	259.315	177.024
esigibili entro l'esercizio successivo	259.315	177.024
12) debiti tributari	58.969	72.855
esigibili entro l'esercizio successivo	58.969	72.855
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	149.756	145.755
esigibili entro l'esercizio successivo	149.756	145.755
14) altri debiti	338.259	326.723
esigibili entro l'esercizio successivo	338.259	326.723
Totale debiti	*1.456.110*	*1.485.512*
E) Ratei e risconti	**321.315**	**269.699**

	31/12/2022	31/12/2021
Totale passivo	*4.562.656*	*4.401.846*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.253.605	4.409.798
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	6.421	(351)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	283.229	446.846
altri	74.440	85.027
Totale altri ricavi e proventi	*357.669*	*531.873*
Totale valore della produzione	*5.617.695*	*4.941.320*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	367.505	292.652
7) per servizi	876.524	692.904
8) per godimento di beni di terzi	166.601	144.331
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.938.329	2.664.775
b) oneri sociali	763.229	667.856
c) trattamento di fine rapporto	257.502	199.286
Totale costi per il personale	*3.959.060*	*3.531.917*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	40.726	39.346
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	72.805	75.070
Totale ammortamenti e svalutazioni	*113.531*	*114.416*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.740)	2.789
13) altri accantonamenti	10.000	20.000
14) oneri diversi di gestione	94.384	83.798
Totale costi della produzione	*5.580.865*	*4.882.807*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**36.830**	**58.513**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-

	31/12/2022	31/12/2021
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	102	110
Totale proventi diversi dai precedenti	*102*	*110*
Totale altri proventi finanziari	*102*	*110*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	13.386	6.652
Totale interessi e altri oneri finanziari	*13.386*	*6.652*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(13.284)*	*(6.542)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**23.546**	**51.971**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.007	17.138
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*21.007*	*17.138*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**2.539**	**34.833**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.539	34.833
Imposte sul reddito	21.007	17.138
Interessi passivi/(attivi)	13.284	6.542
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.696	250
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*39.526*	*58.763*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	267.502	219.286
Ammortamenti delle immobilizzazioni	113.531	114.416
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*381.033*	*333.702*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*420.559*	*392.465*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(13.161)	3.140
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(293.389)	(136.118)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	82.291	(2.568)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	34.776	(57.527)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	51.616	(47.208)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(14.483)	97.800
Totale variazioni del capitale circolante netto	*(152.350)*	*(142.481)*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*268.209*	*249.984*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(13.284)	(6.542)
(Imposte sul reddito pagate)	(40.733)	21.839
(Utilizzo dei fondi)	(163.178)	(365.866)
Totale altre rettifiche	*(217.195)*	*(350.569)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***51.014***	***(100.585)***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.120)	(17.924)

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
Disinvestimenti	78	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.422)	(19.185)
Disinvestimenti	(204)	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(19.839)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(33.507)***	***(37.109)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.836)	38.803
Accensione finanziamenti		32.829
(Rimborso finanziamenti)	(80.396)	(77.937)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	26.133	(7.404)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***(57.099)***	***(13.709)***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***(39.592)***	***(151.403)***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	945.576	1.100.329
Danaro e valori in cassa	11.065	7.715
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	956.641	1.108.044
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	905.363	945.576
Danaro e valori in cassa	11.686	11.065
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	917.049	956.641
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Si rileva una leggera diminuzione delle disponibilità liquide derivante da un aumento del rimborso dei finanziamenti, e un minor accesso a finanziamenti bancari, una maggiore capitalizzazione dei soci grazie all’aumento degli stessi, gli investimenti sono leggermente diminuiti, migliorato il flusso dell’attività operativa grazie al minor utilizzo dei fondi rischi.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27, comma 3-bis del D.Lgs. 127/91 la società COOPERATIVA SOCIALE ALICE ONLUS è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto non esistono né imprese controllate o controllanti.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 2.539,00.

DIVISIONE FRA A E B

La cooperativa dal 2014 è iscritta anche alla sezione B dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali; l'iscrizione alla sezione B e la corrispondente gestione di attività di tipo produttivo si inserisce nell'ottica di un collegamento funzionale tra i servizi di tipo socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) e di attività condotte ai sensi dell'art. 1, lett. b) della legge 381/91. Questo principio risulta chiaro anche dallo Statuto.

In riferimento a tale duplice iscrizione di seguito si riporta il prospetto dei dati economici riferibili alla sezione B e alla sezione A. I costi generali di gestione della cooperativa sono stati attribuiti alla sezione A, poiché per il principio di funzionalità della B alla A e di complementarietà, principio che si impone rispetto a quello economico e di redditività, il settore produttivo non è in grado di sopportare tali costi. Le attività che si inseriscono nella tipologia B sono per la Cooperativa una risorsa a servizio ed arricchimento dei progetti e dei servizi di tipo socio assistenziale ed educativo.

Nell'anno è stato rispettato, come riportato in apposita tabella, il rapporto tra lavoratori normodotati e lavoratori svantaggiati della sezione B alla quale è stato attribuito una matricola INPS differenziata per poter correttamente gestire il personale.

C/ECONOMICO - centro di imputazione COOP A	
COSTI	
Acquisti di beni	252.450,33
Acquisti di servizi	748.405,33
Gestione veicoli aziendali	20.754,56
Altri costi del personale	81.707,90
Spese Amministrative commerciali rappr	47.259,90
Costi per il godimento di beni di terzi	181.887,76
Costi personale dipendente	3.788.083,69
Ammortamenti immateriali	40.726,21
Ammortamenti materiali	65.630,69

Altri accantonamenti	**10.000,00**
Oneri diversi di gestione	**1.882,00**
Altri costi	**54.353,63**
Oneri finanziari	**20.141,99**
Oneri straordinari	**2.774,05**
Imposte dell'esercizio	**57.309,23**
	5.373.367,27
RICAVI	
Prestazioni di servizi	**5.153.772,34**
Altri ricavi e proventi	**324.247,09**
Proventi straordinari	**658,26**
Proventi finanziari	**101,79**
	5.478.779,48
Utile del periodo Centro imputazione Coop A	**105.412,21**

C/ECONOMICO - centro di imputazione COOP B	
COSTI	
Rimanenze iniziali	**6.203,07**
Acquisti di beni	**35.707,85**
Acquisti di servizi	**13.103,84**
Gestione veicoli aziendali	**4.327,75**
Costi per il godimento di beni di terzi	**83,60**
Costi personale dipendente	**170.714,42**
Altri costi del personale	**10.542,85**
Ammortamenti materiali	**7.174,26**
Oneri diversi di gestione	
Altri costi	**6.975,70**
	254.833,34
RICAVI	
Prestazioni di servizi	**99.832,44**
Rimanenze finali	**19.364,33**
Altri ricavi	**32.763,78**
	151.960,55

Utile del periodo Centro di imputazione Coop B	**- 102.872,79**
Utile generale	**2.539,42**

RELAZIONE AL BILANCIO 2022

I DATI ECONOMICI E LE SCELTE

In continuità con quanto si sta verificando negli ultimi anni di attività della Cooperativa Alice, anche il bilancio d'esercizio dell'anno 2022 vede un aumento del valore della produzione che supera i cinque milioni di euro 5.617.695, con un incremento del 13,68% rispetto all'anno 2021.

Rispetto al primo preventivo elaborato che presentava un dato negativo, si registra un importante miglioramento che porta a chiudere il bilancio d'esercizio 2022 sostanzialmente in pareggio, con un piccolo utile pari a € 2.539

Sulla base dei risultati del bilancio anche in questo bilancio, è stata inserita la quota non erogata in corso d'anno della anzianità sociale interna pari ad € 28.171,76 prevista dal nostro regolamento.

Infine sono stati accantonati 10.000 euro a fondo rischi

Le ragioni di tale risultato si trovano in parte nella riduzione dei costi di General Contract nei confronti del Consorzio CIS, ma anche un maggior fatturato delle aree e d'altro canto i costi di produzione sono stati contenuti grazie ad una buona gestione.

Il risultato di questo esercizio è ancora una volta l'esito del lavoro appassionato e professionale di tutte le persone presenti in Alice. Un lavoro complesso che quotidianamente cerca di mettere insieme la nostra storia con una nuova organizzazione, in grado di accogliere le sfide e dare risposte ai bisogni.

TEMI

In linea con gli obiettivi strategici del piano di mandato il cda e la direzione della Cooperativa Alice nel 2022 hanno orientato il proprio lavoro seguendo due direzioni principali: **Sostegno e cura dell'organizzazione cooperativa e Innovazione e sviluppo.**

Il cda e la direzione hanno proseguito il lavoro di riorganizzazione gestionale di vari ambiti della Cooperativa, grazie alle risorse del progetto Next Generation You, di cui a giugno 2022 abbiamo avuto l'esito positivo, e all'utilizzo di risorse stanziate dal fondo ricerca e sviluppo. Nella prima fase del percorso sono stati coinvolti la direzione e il cda che hanno lavorato alla definizione delle responsabilità dei diversi organi collegiali e ruoli gestionali. Nella seconda fase, che si svilupperà appieno nel 2023, sono stati coinvolti anche i responsabili di servizio ed altre figure chiave nell'organigramma della Cooperativa.

A testimonianza di un'attenzione all'organizzazione e al sostegno e sviluppo delle persone è stato inoltre deciso di potenziare l'area risorse umane con l'inserimento di una nuova figura.

Soci: Nel corso dell'anno 2022 si sono visti i risultati di quanto deliberato in assemblea soci 2021 in merito alla mutualità. Abbiamo avuto l'ingresso nella compagine sociale di 56 nuovi soci. Il consiglio di amministrazione, in linea con gli impegni presi con l'assemblea dei soci, ha organizzato due momenti formativi per i lavoratori e nuovi soci al fine di informare e confrontarci sul senso del diventare soci all'interno della Cooperativa Alice.

Amministrazione: Per il supporto che l'amministrazione dà alla gestione e allo sviluppo della Cooperativa, la riorganizzazione di quest'area e l'individuazione di un nuovo responsabile dell'amministrazione rimangono una priorità per Alice. La ridefinizione dell'assetto organizzativo dell'amministrazione è proseguito con diversi avvicendamenti e conseguenti modifiche alle scelte precedentemente fatte. Pertanto nel 2022 si è avviato un lavoro di miglioramento dei processi di controllo di gestione che è ancora in atto e che si prevede di mettere a regime entro Luglio 2023.

Per quanto riguarda lo sviluppo e l'innovazione nel 2022 è stata potenziata l'area progettazione. In continuità con il lavoro svolto nel 2021 sulla revisione dei processi per la gestione dei progetti, si è deciso di modificare l'assetto dell'equipe al fine di presidiare maggiormente le attività di progettazione; da agosto 2022 è stata così individuata una figura già parte del gruppo di lavoro, definendo un monte ore dedicato e un periodo di formazione ad hoc.

La necessità di sviluppare strategie di continuità e sviluppo dell'esperienza imprenditoriale e cooperativa, e i positivi rapporti e collaborazioni sviluppatesi all'interno del Consorzio CIS, hanno mosso ad inizio anno l'avvio di un tavolo di confronto tra Alice e le Cooperative Orso e Ginepro, per verificare la fattibilità di una fusione tra le tre organizzazioni.

Durante il percorso, ancora in atto, ci sono stati momenti di analisi, ascolto e confronto tra le Cooperative coinvolte, ma anche con altre cooperative sociali che hanno realizzato processi di fusione. Ne è risultato un documento che sistematizza e sintetizza quanto emerso durante il processo e che sarà materia di confronto e di discussione per pervenire alla scelta di un eventuale prosecuzione del percorso che si deciderà nel 2023.

LE AREE

L'area infanzia

Nel 2022 l'area infanzia ha visto una espansione in termini di nuove attività e di consolidamento dell'esistente.
Ad inizio anno, spinta anche dalla valutazione positiva del progetto Epico che ci ha visto coinvolti con il comune di Cortemilia in attività rivolte alla prima infanzia e alle famiglie e alla realizzazione di un micronido, l'area è stata impegnata nella valutazione della sostenibilità di nuovi servizi nel territorio delle Langhe. Questi percorsi hanno portato all'apertura di due nuovi micronidi, uno nel comune di Benevello e uno nel comune di Monesiglio. Sono proseguite le attività sul territorio con diversi progetti realizzati in collaborazione con altri enti del terzo settore e con partner pubblici.

L'area minori

Nel 2022, soprattutto nel periodo settembre-dicembre che coincide con l'avvio del nuovo anno scolastico 2022-2023, il numero di commesse per i servizi scolastici e di assistenza all'autonomia si è attestato su quello degli anni passati, a fronte però di un incremento di ore e di fatturato.
Il servizio dell'Estate Ragazzi, ha nuovamente incrementato i numeri dei bambini iscritti e frequentanti.
Durante l'anno l'equipe di lavoro, suddivisa sui due territori di Alba e Bra, ha lavorato per ampliare l'offerta dei servizi da proporre e realizzare, attraverso la partecipazione a bandi, la ricerca fondi e il consolidamento della rete delle organizzazioni con cui si collabora. Inoltre sono state implementate le collaborazioni interne alla Cooperativa Alice, proponendo ai committenti e ai beneficiari progetti in sinergia tra le aree (ad esempio con area migrazioni, area inclusione).

Area disabilità: Nel 2022 l'area ha visto gli effetti della riorganizzazione avviata nel 2021, un processo che ha trasformato le criticità rilevate in un'opportunità di cambiamento, crescita e prevenzione del burn out. Ad inizio anno è stata definita la nuova composizione delle equipe dei tre centri diurni, è stato cambiato il coordinatore del Principe Ranocchio e a fine anno si è concluso il percorso per la sostituzione del responsabile di area. Questi cambiamenti hanno richiesto un costante lavoro di accompagnamento e supervisione da parte delle risorse umane.
Nell'anno sono continuati i nuovi inserimenti nel centro diurno Il Principe Ranocchio che è così uscito dall'empasse in cui si trovava da circa dieci anni.
L'area è stata impegnata nella verifica dei progetti Inter Aequalis e Break per valutarne la sostenibilità e deciderne la prosecuzione, trasformazione o chiusura. Al termine di tale percorso si è scelto per la prosecuzione del progetto Inter Aequalis, pur con la chiusura dei finanziamenti. Invece l'analisi economica del progetto break e la verifica del progetto con confronto con i servizi sociali hanno portato alla decisione di chiudere il progetto.
Anche l'area disabilità ha implementato la collaborazione con i servizi della Cooperativa Alice, in particolare con l'orto di Cascina Valore e di Sommariva del Bosco.

L'area dipendenze: nel 2022 si è concluso il percorso per la sostituzione del responsabile di area.
La media utenti si è mantenuta buona per la comunità Alice mamme e bimbi, mentre per la comunità il Tavoleto i numeri sono stati al di sotto di quanto preventivato e alcuni casi hanno messo a dura prova l'equipe. Si sono registrati molti abbandoni. L'area ha quindi avviato un lavoro di revisione del progetto terapeutico, ma anche degli spazi lavorativi ed ergoterapici da offrire ai beneficiari. Riguardo a questo aspetto, anche l'area dipendenze ha avviato una collaborazione interna con l'area inclusione che si è concretizzata con l'inserimento nel laboratorio di pasticceria di alcuni ospiti delle comunità. Sul fronte del personale è proseguito il lavoro interno all'area per stabilizzare gli organici, valorizzando i singoli operatori con la strutturazione di momenti ad hoc per valutare il benessere del lavoratore e attraverso percorsi formativi.

L'area migranti ha consolidato la propria struttura grazie alla presenza e al presidio costante delle reti territoriali.
Si è lavorato per diversificare i propri interventi aprendo alle famiglie e implementando i progetti legati alla tratta e allo sfruttamento. È proseguita con buoni risultati l'esperienza del progetto di terza accoglienza sviluppato dal Consorzio CIS e rivolto a quelle persone in uscita di percorsi SAI.
Il progetto è sempre più spesso modellato sulla base dei bisogni dell'utente, pur restando all'interno di una cornice predefinita come quella SAI.
Pazienza, capacità di adattamento e chiarezza degli obiettivi sono parole chiave che ritornano spesso e che caratterizzano il lavoro sui progetti.

l'Area prossimità e riduzione del danno nel 2022 si è ampliata con l'avvio di nuovi progetti di limitazione dei rischi da gioco d'azzardo su nuovi territori. Grazie all'innovatività di questi progetti, alla professionalità e alla forte motivazione con cui operiamo e alla capacità di lavorare in rete, ci attestiamo tra gli attori principali nel panorama delle attività di prevenzione e di riduzione del danno anche su territori nuovi.

Si evidenziano però alcuni limiti legati sia alla continuità delle attività, messa a rischio dai tempi dei bandi, sia dall' adeguatezza dei finanziamenti che talvolta risultano insufficienti rispetto alle necessità e alla prospettive che si palesano.

L'area inclusione ha proseguito il suo percorso di definizione. Si fa sempre più evidente la necessità di differenziare i servizi della sezione A (housing, progetti territoriali a supporto delle famiglie, tema dell'abitare) da quelli della sezione B (diversificazione tra attività produttive e definizione di attività esclusivamente ergoterapiche).
Per quanto riguarda i Servizi di accoglienza a Casa Pina sono stati attivati alcuni nuovi interventi in risposta ai bisogni del territorio, ma anche dei servizi interni, in un'ottica di connessione e integrazione.
Durante l'anno 2022 i servizi della Sezione B della nostra Cooperativa hanno lavorato molto sul
fronte della promozione, riorganizzazione e del consolidamento.
In particolare si è colta l'opportunità di seguire un articolato percorso di consulenza fornito dall'associazione ManagerNOProfit di Milano che ha interessato in particolare i progetti di Pasticceria Sociale "Svolte" e il laboratorio gastronomico della "Cucina di Pina".
Sono state svolte analisi ed indagini di mercato, sono stati fratti approfondimenti e incontri di coaching riguardo alle azioni commerciali e si è lavorato sul fronte della riorganizzazione delle attività produttive. .

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Aliq. %
Software immobilizzato	20,00%
Manutenzione riparazioni su centro Sommariva Bosco – Rosaspina	4,55%
Manutenzione straordinari Centro Sommariva Bosco – Rosaspina 2020	9,09%
Costruzione centro Diurno Canale	3,33%
Manutenzione su beni di terzi - sede	11,11%
Manutenzione beni di terzi – Tavoleto 2016	8,33%
Manutenzione beni di terzi Tavoleto 2017	9,09%
Manutenzione beni di terzi sede 2018	14,29%
Manutenzione beni di terzi sede 2020	16,67%
Manutenzione beni di terzi Tavoleto 2018	10,00%
Manutenzione beni di terzi Tavoleto 2019	11,10%
Manutenzione beni di terzi Tavoleto 2020	12,50%
Manutenzione straordinaria Centro Diurno Canale	4,35%
Manutenzione straordinaria Cascina Valore anno 2019	6,67%
Manutenzione straordinaria Cascina Valore anno 2020	7,14%
Manutenzione straordinaria Cascina Valore anno 2022	3,00%
Manutenzione straordinarie Beni di Terzi Tavoleto 2021	14,28%
Manutenzione straordinarie Centro Sommariva Bosco Rosaspina 2021	10,00%
Manutenzione straordinaria Cascina Valore 2021	7,69%
Manutenzione straordinaria Centro Diurno Canale 2021	4,76%
Oneri Tecnici Cascina Valore 2021	20,00%

I costi software sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.
Le manutenzioni su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di comodato o di affitto.
Per i due centri diurni di Sommariva Bosco e di Canale gli ammortamenti sono fatti in base alla durata della convenzione rispettivamente 22 e 30 anni.

In particolare i lavori straordinari del Centro Diurno di Sommariva Bosco sono stati ammortizzati all'aliquota del 9,09% nel 2020 corrispondenti ai restanti 11 anni della convenzione, mentre al 10,00% nel 2021 corrispondenti ai 10 anni restanti della convenzione.

I lavori di manutenzione sulla sede sono stati ammortizzati all'11,11% in base alla residua durata del contratto di locazione scadente il 09/03/2025 per i lavori effettuati fino al 2016; per quelli del 2018 l'aliquota passa 14,29% in proporzione alla durata del contratto di cui sopra, per quelli del 2020 con lo stesso principio passa al 16,67%.

I lavori di manutenzione del Centro Diurno di Canale svolti nell'anno 2019 sono stati ammortizzati con la percentuale del 4,35% corrispondente ai 23 residui anni di gestione del servizio e al 4,76% nel 2021 per i restanti 21 anni di gestione del servizio.

Nell'anno 2019 è stato acquisito con contratto di comodato d'uso gratuito l'immobile sito in Strada Occhetti 32 Alba (Cascina Valore) sul quale sono state eseguite opere di manutenzione straordinaria ammortizzate al 6,67% corrispondenti ai 15 anni di durata del contratto che passano al 7,69% per i lavori eseguiti nel 2021. I lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nel 2022 sono stati ammortizzati al 3%.

Gli interventi di Manutenzione straordinaria eseguiti presso la Comunità il Tavoleto sono stati ammortizzati con percentuali che variano in base alla durata del contratto di affitto.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici e privati ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta principalmente col metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Rimangono ancora alcune immobilizzazioni immateriali contabilizzate col metodo indiretto pertanto i relativi contributi sono imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" , rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in

funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**Aliq. %**
Immobili strumentali - Restauro di Casa Pina	3,00%
Immobile strumentale di Trezzo Tinella	3,00%
Immobile strumentale – Casa Pina	3,00%
Lavori straordinari incrementativi effettuati su immobile Trezzo Tinella	6,00%
Impianti e Macchinari	15,00%
Automezzi	20,00%
Mobili e Arredi	12,00%
Attrezzature	15,00%
Macchinari informatici	20,00%
Oneri tecnici Immobili di proprietà	20,00%
Terreni	0%
Manutenzione straordinaria cucina Casa Pina	10,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.)

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto anche conto dell'andamento economico, della valutazione delle condizioni economico-finanziarie della partecipata.

Ricapitolando le partecipazioni in cooperative e consorzi sono iscritte al costo di acquisto che è pari al valore nominale delle stesse al netto di un fondo svalutazione che tiene conto della perdita di valore di una partecipazione specifica relativa alla Cooperativa Libraria La Torre.

La società non detiene, neppure per interposta persona, quote di capitale proprio e quote di partecipazioni in imprese controllate o collegate.
Le partecipazioni presenti sono riferite a società che svolgono attività complementari alla nostra società e che comunque in alcun modo risultano controllate o collegate.

Nel presente paragrafo viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del codice civile anche in assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

CIS Consorzio Compagnia di Iniziative sociali – Alba	72.099,00
Coop. Libraria La Torre	15.520,00
Coop. Quetzal	100,00
Irecoop	250,00
Cooperfidi	250,00
Coop Solidarietà – Consorzio	1.800,00
IBC – Associazione Industrie Beni di Consumo	114,00
Associazione Strade del Barolo	100,00
Fondazione Ebbene	500,00
Totale	*90.733,00*

Fondo svalutazione partecipazioni Coop Libreria la Torre	*- 15.520,00*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*75.213,00*

.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi presenti nella voce 1.B.III punto 4) si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari per cui è prevista come contropartita la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi"..

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; gli stessi sono comunque stati capitalizzati entro il limite del valore realizzabile del bene desumibile dall'andamento del mercato

Le rimanenze finali sono costituite dai prodotti e dai manufatti del laboratorio il Coccio e la Tela e presenti nel laboratorio stesso, del laboratorio della Cucina di Pina e Mensa e del laboratorio di Pasticceria.

Le rimanenze sono state tutte valutate con il metodo del Fifo..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile perché è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata perché tali crediti hanno una scadenza inferiore ai dodici mesi..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione

all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell’esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell’origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei passivi sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Introduzione

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte da richiamare	5.600	5.600
Totale	*5.600*	*5.600*

Commento

Viene data evidenza delle quote sociali nella busta paga dei soci lavoratori dalle quali vengono trattenute entro il mese successivo a quello di ammissione e successivamente ogni mese per i versamenti integrativi..

Immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 40.726,00, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 434.547,00.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	764	468.087	468.851
Valore di bilancio	764	468.087	468.851
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	6.626	6.626
Ammortamento dell'esercizio	160	40.566	40.726
Altre variazioni	(204)	-	(204)
Totale variazioni	*(364)*	*(33.940)*	*(34.304)*
Valore di fine esercizio			
Costo	560	474.713	475.273
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	160	40.566	40.726
Valore di bilancio	400	434.147	434.547

Commento

Si segnala che nella voce Altre immobilizzazione immateriali sono stati imputati complessivamente negli anni a diretta riduzione del cespite contributi pubblici di diretta o indiretta erogazione per un totale di € 390.604,79 sul Centro Diurno di Sommariva Bosco, € 340.593,73 su Centro Diurno di Canale, € 32.229,00 per Manutenzione straordinaria e Oneri Cascina Valore.

Commento

Dettaglio composizione costi pluriennali

Nell'anno corrente sono state effettuati interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile di Cascina Valore acquisita nel 2019 con contratto d'uso gratuito. L'immobile è stato denominato Cascina Valore in ricordo della Presidente Valsania Loredana prematuramente scomparsa nel 2010.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi di ammortamento

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 72.805,00, le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 872.899,00..

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.212.408	92.568	152.172	504.334	-	2.961.482
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.368.134	74.779	134.544	442.871	-	2.020.328
Valore di bilancio	844.274	17.789	17.628	61.463	-	941.154
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.186	2.917	1.787	1.230	7.120
Ammortamento dell'esercizio	42.098	8.802	5.410	16.495	-	72.805
Altre variazioni	-	(1.699)	(8.969)	(44.071)	-	(54.739)
Totale variazioni	*(42.098)*	*(9.315)*	*(11.462)*	*(58.779)*	*1.230*	*(120.424)*
Valore di fine esercizio						
Costo	2.212.408	92.055	146.120	462.051	1.230	2.913.864
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.410.232	81.882	130.985	417.866	-	2.040.965
Valore di bilancio	802.176	10.173	15.135	44.185	1.230	872.899

Commento

Si segnala che nelle seguenti voci sono stati imputati complessivamente negli anni a diretta riduzione del cespite contributi pubblici di diretta o indiretta erogazione:

- Attrezzature per un totale di € 52.696,48
- Terreni e Fabbricati per un totale di € 110.273,41

- Altre immobilizzazioni materiali per un totale di € 16.793,04.

Commento

Il valore delle immobilizzazioni materiali ha subito variazioni in aumento poiché nell'anno la cooperativa ha effettuato acquisti di macchinari informatici, impianti, attrezzature ed un acconto su automezzi il cui acquisto avverrà nel 2023. Le variazioni in diminuzione derivano da dismissioni per cessione e rottamazione di beni.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	81.696	81.696	-
Svalutazioni	15.520	15.520	-
Valore di bilancio	66.176	66.176	-
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	9.037	9.037	10.802
Totale variazioni	9.037	9.037	10.802
Valore di fine esercizio			
Costo	90.733	90.733	10.802
Svalutazioni	15.520	15.520	-
Valore di bilancio	75.213	75.213	10.802

Commento

In data 03/10/2017 è stato sottoscritto un contratto Specifico di Interest Rate Swap - Operazioni in strumenti finanziari derivati OTC con UBI Banca/Intesa San Paolo sede di Alba per la copertura tassi sul Mutuo Ipotecario di iniziali euro 700.000,00 stipulato nel 2009; l'operazione è stata effettuata al fine di garantire una spesa certa futura sugli interessi da

erogare sul mutuo stesso, passando da un tasso variabile ad un tasso fisso che è stato possibile spuntare ad un importo economicamente vantaggioso. Il contratto ha avuto la sua efficacia a partire dal 10/10/2018 con durata 5 anni su un importo complessivo di 427.255,95 euro al tasso dell'1,78% (IRS 0,78%+ spread 1%).

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro “fair value”.

Attivo circolante

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le Rimanenze, i Crediti le Disponibilità liquide e i Ratei e risconti attivi.

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo									
	Rimanenze di Materie Prime	2.863	9.603	-	-	2.863	9.603	6.740	235
	Totale	**2.863**	**9.603**	**-**	**-**	**2.863**	**9.603**	**6.740**	
prodotti finiti e merci									
	Rimanenze di prodotti finiti	3.340	9.761	-	-	3.340	9.761	6.421	192
	Totale	**3.340**	**9.761**	**-**	**-**	**3.340**	**9.761**	**6.421**	

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	2.863	6.740	9.603
prodotti finiti e merci	3.340	6.421	9.761
Totale	*6.203*	*13.161*	*19.364*

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

All’interno della seguente tabella vengono esposte le informazioni della suddivisione dei Crediti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso clienti									
	Fatture da emettere a clienti terzi	377.783	181.414	-	-	-	559.197	181.414	48
	Note credito da emettere a clienti terzi	66-	-	-	-	429	495-	429-	650
	Clienti terzi Italia	1.050.747	112.404	-	-	-	1.163.151	112.404	11
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	11.977-	-	-	-	-	11.977-	-	-
	Totale	**1.416.487**	**293.818**	**-**	**-**	**429**	**1.709.876**	**293.389**	
crediti tributari									
	Erario c/liquidazione Iva	38.711	-	-	-	781	37.930	781-	2-
	Addizionale Comunale pregressi	53	-	-	-	-	53	-	-
	Erario c/trattam. integr. L.21/20	28.408	5.691	-	-	-	34.099	5.691	20
	Crediti irpef pregressi	529	-	-	-	-	529	-	-
	Crediti per ires	3.407	930	-	-	-	4.337	930	27
	Totale	**71.108**	**6.621**	**-**	**-**	**781**	**76.948**	**5.840**	
verso altri									
	Anticipi a fornitori terzi	1.759	-	-	-	1.724	35	1.724-	98-
	Depositi cauzionali vari	18.375	1.203	-	-	-	19.578	1.203	7
	Crediti vari v/terzi	20.000	-	-	-	-	20.000	-	-
	Anticipi verso soci	-	14	-	-	-	14	14	-
	Crediti c/inps	342	415	-	-	-	757	415	121
	Debiti vs/co co co ENPAPI INPGI	61	-	-	-	-	61	-	-
	Totale	**40.537**	**1.632**	**-**	**-**	**1.724**	**40.445**	**92-**	

I Crediti iscritti nell'attivo circolante rappresentano i crediti derivanti dalla normale gestione quindi clienti, fatture da emettere, crediti vari, depositi cauzionali, crediti per imposte ed iva.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.416.487	293.389	1.709.876	1.709.876	-
Crediti tributari	71.108	5.840	76.948	76.948	-
Crediti verso altri	40.537	(92)	40.445	20.867	19.578
Totale	**1.528.132**	**299.137**	**1.827.269**	**1.807.691**	**19.578**

Commento

I crediti verso altri che sono scadenti oltre l'esercizio sono le cauzioni attive.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	1.709.876	76.948	40.445	1.827.269

Commento

I crediti sono tutti nazionali.

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	945.576	(40.213)	905.363
danaro e valori in cassa	11.065	621	11.686
Totale	*956.641*	*(39.592)*	*917.049*

Commento

All'interno della seguente tabella vengono esposte le informazioni della suddivisione delle Disponibilità liquide:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali									
	Banca c/c	945.576	-	-	-	40.213	905.363	40.213-	4-
	Totale	**945.576**	**-**	**-**	**-**	**40.213**	**905.363**	**40.213-**	
danaro e valori in cassa									
	Carta Prepagata	2.108	2.818	-	-	-	4.926	2.818	134
	Cassa contanti	6.628	-	-	-	1.724	4.904	1.724-	26-
	Cassa	2.349	-	-	-	493	1.856	493-	21-
	Totale	**11.085**	**2.818**	**-**	**-**	**2.217**	**11.686**	**601**	

Commento

La cassa ha un valore alto poiché sono quattro i servizi della cooperativa che gestiscono una cassa.

Si sottolinea che a seguito degli appalti per accoglienza migranti si è ricorso talora come previsto dalle convezioni stesse, all'utilizzo di contanti per i pocket money, ma la tracciabilità e il dettaglio contabile sono costantemente monitorati, già dal 2016, in gran parte il contante era stato sostituito da bonifici bancari e carte di credito prepagate.

Anche nell'ambito dell'attività di gestione degli asili nido succede in maniera residuale che alcune famiglie paghino le rette in contanti.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	242.701	(46.897)	195.804
Risconti attivi	191.988	12.121	204.109
Totale ratei e risconti attivi	**434.689**	**(34.776)**	**399.913**

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	195.804
	Risconti attivi	204.109
	Totale	**399.913**

I Ratei Attivi sono principalmente contributi da ricevere per € 134.680,88 non ancora rendicontati ma già assegnati riferiti ad anni precedenti, mentre i contributi dell'anno in corso sono suddivisi: Progetto Fammifare Bra € 8.096,13; contributi Valdesi € 5.964,05; Contributo Intermedium NTV CRT € 7.000,00, Contributi Valigia di Arlo Emmaus 2022 € 570,99; Contributi Fico Agrestre CRC € 7.500,00; Contributo Rural Social Act CIA € 24.070,28; Contributo Anello Forte 4 € 384,55; Contributo Anello Forte 3 € 647,02; Contributi Regione Piemonte per tirocini € 780,00; Integrazione rette pasti € 830,14; Rimborsi assicurativi € 5.000,00; Rimborso per consumo di acqua € 155,10; Rimborsi per assistenza sanitaria integrativa lavoratori € 125,00.

Risconti attivi invece sono quelle quote di costo che si sono già manifestate numerariamente ma che economicamente sono di competenza dell'esercizio successivo, nello specifico sono rappresentati da: registrazioni contratti € 1.331,97; Fidejussioni € 479,71; Vitalizio Bevione € 147.401,28; Commissioni pluriennali Gestione Centro diurno Rosaspina € 18.214,28; Servizi Praxi € 19.380,00; Canoni € 4.273,21; Assicurazioni € 10.537,33; Varie € 2.491,71.

I Risconti attivi pluriennali sono i Vitalizio Bevione e le Commissioni pluriennali Gestione Centro diurno Rosaspina.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Il capitale sociale risulta essere composto da capitale sottoscritto e versato dai soci e da quote assegnate per aumento gratuito di capitale sociale.

Si rileva che la società essendo una cooperativa segue il principio della porta aperta e quindi il capitale varia con il variare dei soci, e le sue riserve risultano indivisibili sia durante la vita della società che al momento del suo scioglimento e che quindi esse possono essere unicamente utilizzate per copertura perdite.

Patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale									
	Capitale sociale	286.244	55.015	-	-	18.336	322.923	36.679	13
	Totale	**286.244**	**55.015**	**-**	**-**	**18.336**	**322.923**	**36.679**	
Riserva legale									
	Riserva legale	484.280	8.635	-	-	-	492.915	8.635	2
	Totale	**484.280**	**8.635**	**-**	**-**	**-**	**492.915**	**8.635**	
Varie altre riserve									
	Riserva indivisibile L. 904/77 art. 12	242.466	10.450	-	-	-	252.916	10.450	4
	Riserva da quote sociali non rimborsate	1.037	-	-	-	-	1.037	-	-
	Totale	**243.503**	**10.450**	**-**	**-**	**-**	**253.953**	**10.450**	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi									
	Ris.op.di copertura flussi finanz.attesi	-	10.802	-	-	-	10.802	10.802	-
	Totale	**-**	**10.802**	**-**	**-**	**-**	**10.802**	**10.802**	
Utile (perdita) dell'esercizio									
	Utile d'esercizio	34.833	2.539	-	-	34.833	2.539	32.294-	93-
	Totale	**34.833**	**2.539**	**-**	**-**	**34.833**	**2.539**	**32.294-**	

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	286.244	55.015	18.336	-	322.923
Riserva legale	484.280	8.635	-	-	492.915
Varie altre riserve	243.503	10.450	-	-	253.953
Totale altre riserve	243.503	10.450	-	-	253.953
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	10.802	-	-	10.802
Utile (perdita) dell'esercizio	34.833	-	34.833	2.539	2.539
Totale	**1.048.860**	**84.902**	**53.169**	**2.539**	**1.083.132**

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indivisibile L. 904/77 art. 12	252.916
Riserva da quote sociali non rimborsate	1.037
Totale	**253.953**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	322.923	Capitale	B;C	322.923
Riserva legale	492.915	Utili	B	-
Varie altre riserve	253.953		B	-
Totale altre riserve	253.953		B	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	10.802			10.802
Totale	**1.080.593**			**333.725**
Quota non distribuibile				746.868

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile				333.725
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva indivisibile L. 904/77 art. 12	252.916	Utili	B
Riserva da quote sociali non rimborsate	1.037	Capitale	B
Totale	**253.953**		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	10.802	10.802

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	633.428	10.000	22.069	(12.069)	621.359
Totale	**633.428**	**10.000**	**22.069**	**(12.069)**	**621.359**

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile

.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	F.do accantonamento impianti da rinnovare	220.580
	Fondo rischi nuove attività	12.000
	Fondo ricerca e sviluppo	75.879
	Fondo rischi contributi	20.000
	Fondo accantonmento Spese Future	64.000
	Fondo Welfare Aziendale	21.300
	Fondo adeguamento normative	8.400
	Fondo Rischi Donazione modale	199.200
	Totale	**621.359**

Si fornisce un dettaglio della composizione dei rischi che hanno generato i relativi fondi e che vengono specificati nel rispetto del principio della chiarezza e della prudenza della redazione del bilancio.

L'accantonamento al fondo rischio nuove attività è stato effettuato in anni precedenti e si riferisce ad un progetto a rischio nell'ambito dell'area dipendenze, nel corrente anno è stato incrementato di 10.000.

Il Fondo ricerca & sviluppo nel corrente anno è stato utilizzato per € 14.869,00.

Il fondo Donazione modale riferito all'immobile Casa Pina donato nel 2008 alla cooperativa viene progressivamente utilizzato in base alla quota di ammortamento relativa all'immobile stesso in ciascun esercizio, con decremento nel corrente esercizio per € 7.200,00.

Nell'esercizio corrente il Fondo Adeguamento normative rimane invariato.

Il Fondo Welfare Aziendale nel corso del 2022 non è stato utilizzato.

Nel 2022 non è stato utilizzato il Fondo Spese Future.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	964.347	225.698	109.305	116.393	1.080.740
Totale	**964.347**	**225.698**	**109.305**	**116.393**	**1.080.740**

Commento

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso soci per finanziamenti									
	Prestiti soci (cooperativa)	189.099	-	-	-	3.000	186.099	3.000-	2-
	Totale	**189.099**	**-**	**-**	**-**	**3.000**	**186.099**	**3.000-**	
debiti verso banche									
	Mutui ipotecari bancari	543.944	-	-	-	80.232	463.712	80.232-	15-
	Totale	**543.944**	**-**	**-**	**-**	**80.232**	**463.712**	**80.232-**	
debiti verso fornitori									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	109.009	3.433	-	-	-	112.442	3.433	3
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	5.461-	-	-	-	507	5.968-	507-	9
	Fornitori terzi Italia	73.476	64.515	-	-	-	137.991	64.515	88
	Debiti per partite da liquidare	-	14.850	-	-	-	14.850	14.850	-
	Totale	**177.024**	**82.798**	**-**	**-**	**507**	**259.315**	**82.291**	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti tributari									
	Iva sospesa su vendite	287-	-	-	-	-	287-	-	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	60.148	-	-	-	16.129	44.019	16.129-	27-
	Erario c/addizionali regionali su redditi lav dip	1.484	-	-	-	456	1.028	456-	31-
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	1.655	-	-	-	501	1.154	501-	30-
	Erario c/addizionale comunale su redditi lav. dip	393	-	-	-	314	79	314-	80-
	Erario c/rit su TFR 1713/1712	4.235	4.637	-	-	-	8.872	4.637	109
	Ritenute su quote sociali cod 1035	18	-	-	-	18	-	18-	100-
	Ritenute su prestiti soci cod 1030	103	-	-	-	103	-	103-	100-
	Erario c/IRAP	5.106	-	-	-	1.002	4.104	1.002-	20-
	Totale	**72.855**	**4.637**	**-**	**-**	**18.523**	**58.969**	**13.886-**	
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale									
	Debito INPS dipendenti	140.504	1.442	-	-	-	141.946	1.442	1
	Debiti v/inps arretrati	568	1.754	-	-	-	2.322	1.754	309
	Debiti vs/inps gestione separata	4.683	805	-	-	-	5.488	805	17
	Totale	**145.755**	**4.001**	**-**	**-**	**-**	**149.756**	**4.001**	
altri debiti									
	Depositi cauzionali ricevuti	1.334	143	-	-	-	1.477	143	11
	Debiti Fondo Pensione	3.007	179	-	-	-	3.186	179	6
	Sindacati c/ritenute	56	-	-	-	1	55	1-	2-
	Debiti verso soci	30.700	-	-	-	30.700	-	30.700-	100-
	Debiti diversi	136	2.864	-	-	-	3.000	2.864	2.106
	Personale c/retribuzioni	248.456	63.415	-	-	-	311.871	63.415	26

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Debiti v/dipendenti c/retrib reinv	10.644	-	-	-	10.644	-	10.644-	100-
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	32.336	-	-	-	14.000	18.336	14.000-	43-
	Debiti vs tirocinanti	54	280	-	-	-	334	280	519
	Totale	**326.723**	**66.881**	**-**	**-**	**55.345**	**338.259**	**11.536**	

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti entro e oltre l'esercizio.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	189.099	(3.000)	186.099	186.099	-
Debiti verso banche	543.944	(80.232)	463.712	77.396	386.316
Acconti	30.112	(30.112)	-	-	-
Debiti verso fornitori	177.024	82.291	259.315	259.315	-
Debiti tributari	72.855	(13.886)	58.969	58.969	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	145.755	4.001	149.756	149.756	-
Altri debiti	326.723	11.536	338.259	338.259	-
Totale	**1.485.512**	**(29.402)**	**1.456.110**	**1.069.794**	**386.316**

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche" divisi per la scadenza nel breve, medio lungo termine.

.

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	77.396	236.729	149.587	463.712

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Depositi cauzionali ricevuti	1.476
	Debiti Fondo Pensione	3.186
	Sindacati c/ritenute	55
	Debiti diversi	3.000
	Personale c/retribuzioni	311.872
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	18.336
	Debiti vs tirocinanti	334
	Totale	**338.259**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti e tipologia del debitore..

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	186.099	463.712	259.315	58.969	149.756	338.259	1.456.110

Commento

I debiti sono sul territorio nazionale, non sono presenti debiti esteri.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	186.099	186.099
Debiti verso banche	463.712	463.712	-	463.712
Acconti	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	-	-	259.315	259.315
Debiti tributari	-	-	58.969	58.969
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	149.756	149.756
Altri debiti	-	-	338.259	338.259
Totale debiti	**463.712**	**463.712**	**992.398**	**1.456.110**

Commento

Per quanto riguarda i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che:

Gli unici debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, sono i due mutui passivi del 2002 e del 2009 che sono garantiti dall'immobile di Trezzo Tinella.

Le scadenze dei mutui sono le seguenti:

Mutuo stipulato il 4/12/2002 con UBI Banca/Intesa San Paolo del valore iniziale di € 309.874,00 con scadenza prorogata per moratoria Covid-19 al 10/03/2025 dilazionato con rate mensili.

Mutuo stipulato il 14/01/2009 con UBI Banca/Intesa San Paolo del valore iniziale di € 700.000,00 con scadenza prorogata per moratoria Covid-19 al 10/06/2031 dilazionato con rate mensili.

Mutuo chirografario del valore iniziale di 150.000,00 euro stipulato il 10/07/2019 con scadenza prorogata per moratoria Covid-19 al 10/07/2025 dilazionato con rate mensili.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

Si dettaglia nella seguente tabella il prestito sociale.

Dettaglio dei finanziamenti effettuati da soci della società

Scadenza	Quota in scadenza
Prestiti soci	186.099

Commento

Si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 2427 n. 19-bis c.c. relativa al dettaglio dei finanziamenti effettuati dai soci alla società

La voce debiti verso soci per finanziamenti contiene l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto qualsiasi forma, per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione. In particolare, essa comprende il prestito

sociale, che è previsto dall'art. 4 dello Statuto e disciplinato da apposito regolamento interno approvato dall'assemblea generale ordinaria dei soci in data 29/06/2017. Si tratta di prestito fruttifero finalizzato al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.

Detti finanziamenti non hanno una scadenza predeterminata e sono rimborsabili a semplice richiesta nel rispetto dei termini minimi di preavviso imposti da Banca d'Italia affinché non si configuri una raccolta a vista. I suddetti finanziamenti dei soci non sono postergati rispetto a quelli degli altri creditori.

A seguito delle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 21.03.2007, la cooperativa non è più tenuta ad adempiere gli obblighi di trasparenza prima imposti nell'attività di raccolta di prestiti sociali alle società cooperative con più di 50 soci. Pertanto, a fronte dei finanziamenti da soci emessi, pur procedendo alla stipula per iscritto del contratto di prestito, non si è dato corso alla redazione dei fogli informativi analitici.

Poiché alla data di chiusura del presente esercizio il patrimonio è di ammontare pari a € 1.083.132 mentre il prestito sociale, alla medesima data, risulta di ammontare pari a € 186.098,60, e pertanto non eccede il limite del triplo del patrimonio, la nostra società rientra nel limite quantitativo imposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21.04.1999 (aggiornata dal Provvedimento dell'8.11.2016) e dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19.07.2005, in capo ai soggetti che effettuano la raccolta di risparmio presso i propri soci senza obbligo di assistenza di specifiche garanzie. Conseguentemente, la cooperativa non è tenuta ad attivare alcun tipo di garanzia personale o reale, né ad aderire a schemi di garanzia aventi le caratteristiche indicate dalla predetta riforma Circolare della Banca d'Italia n. 229/1999. Al fine dell'individuazione del parametro del "patrimonio" si è tenuto conto sia delle nuove precisazioni fornite dalla medesima Circolare, sia delle disposizioni contenute nel Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19.07.2005, a norma delle quali nel patrimonio rientrano l'importo complessivo del capitale sociale sottoscritto (anche se non interamente versato), nonché l'importo della riserva legale e delle riserve disponibili, ancorché indivisibili tra i soci, risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Alla luce dell'obbligo informativo che deve essere assolto dalle società cooperative con prestito sociale e con più di 50 soci, introdotto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8.11.2016, che ha modificato la predetta Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21.04.1999, si forniscono le seguenti informazioni in merito al prestito sociale in essere:

- Ammontare del prestito sociale raccolto presso i soci alla data di chiusura del presente esercizio: 186.098,60.
- Ammontare del patrimonio (composto come sopra esposto) alla data di chiusura del presente esercizio: 1.083.132.
- Il rapporto tra prestito sociale e patrimonio alla data di chiusura del presente esercizio, ossia Prestito sociale/Patrimonio, è pari a 0,1719 (186.098 / 1.083.132).

Si evidenzia che l'indice di struttura finanziaria (calcolato tenendo conto dei valori alla data di chiusura del presente esercizio), dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia (Patrimonio + Debiti medio a lungo termine /Totale immobilizzazioni attive), è pari a 1,05 (1.083.132 + 386.316 / 1.393.461) e quindi un indice finanziario pari ad 1 evidenzia una situazione di equilibrio finanziario.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	109.498	13.721	123.219
Risconti passivi	160.201	37.895	198.096
Totale ratei e risconti passivi	**269.699**	**51.616**	**321.315**

Commento

Nella voce Ratei passivi sono presenti Rette per asilo nido € 1.574,78; Servizi € 10.983,98; Interessi su prestiti € 2.832,77; Spese bancarie ed interessi € 907,79; Ratei personale e inail € 104.154,86; Varie € 2.765,40.

Nella voce Risconti Passivi vengono inseriti i contributi incassati ma di competenza anni successivi che di anno in anno vengono scaricati in base all'utilizzo, il totale è composto da: Contributo FNLD 2010 per € 48.231,30; Contributo Social Food per € 2.039,08; Contributo Borough Market par ad € 1.854,93, Contributo Mano a Mano pari ad € 7.047,82; Contributo GDP € 497,67; Contributo per Progetto di Educativa Territoriale pari ad € 4.673,60; Progetto UMI pari ad € 4.184,20; Progetto Non solo Asilo pari ad € 540,00; Contributo per strutture pari ad € 42.865,93 tutti riferiti ad anni precedenti. Mentre quelli relativi all'anno in corso sono: rette nidi € 3.467,60 e prestazione servizi educativi nido Comunale Alba € 7.819,50; Safe & Drive anno 2023 € 39.634,02; Contributi progetto scuole 2023 € 3.176,12; Contributo CSP per Next Gen You € 25.500,00; progetto gioco d'azzardo comune Avigliana 2023 € 1.064,00; Contributo Alba Fiore 2023 € 3.000,00; Contributo La Terra 2023 € 2.500,00.

Si evidenzia che i risconti pluriennali sono Contributo Social Food, Contributo Borough Market e Contributo FNLD 2010 .

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel corrente anno non sono presenti contributi in conto capitale contabilizzati attraverso il risconto passivo..

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi A	5.153.773
Ricavi B	99.832
Totale	**5.253.605**

Commento

L'attività di tipo A rimane l'attività principale con il 98% e quella di tipo B invece è propedeutico all'attività principale rappresentando circa il 2% dell'attività totale..

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Nord Ovest	5.253.605
Totale	**5.253.605**
	-

Commento

I ricavi sono concentrati nell'area del Nord Ovest in particolare Piemonte e Liguria..

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero

quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	10.450	2.936	13.386

Commento

Gli interessi per prestiti bancari sono la parte più ampia degli interessi pari ad € 10.450, poi seguono gli interessi per i prestiti sociali pari € 2.833, gli interessi residui pari a € 103 sono interessi di tipo commerciale legati alle attività produttive.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni

fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	9	183	9	201

Commento

La variazione del numero di dipendenti è da intendersi come forza lavoro ossia comprensiva di soci e dipendenti, ed è dovuta all'assunzione di un numero adeguato di operatori per iniziative di investimento e nuovi servizi avviati nell'anno.

Nel corso del 2022 sedici lavoratori hanno aderito alla previdenza complementare

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	38.136

Commento

I compensi degli amministratori e dei sindaci sono stati deliberati dall’assemblea dei soci.

Nell’anno 2022 i consiglieri sono stati maggiormente impegnati al di fuori delle sedute del consiglio con le deleghe specifiche. Infine un consigliere in relazione al percorso di riorganizzazione aziendale, avviato in cooperativa nel corso dell’anno 2021 e proseguito nell’anno 2022, è stato incaricato di seguire l’intero processo così come deliberato dal consiglio.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	6.874	6.874

Commento

Il compenso del collegio sindacale che detiene anche la revisione legale dei conti è attribuito in assemblea ed è un compenso onnicomprensivo della revisione contabile e del compenso per i compiti del collegio sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate in specifico con il Consorzio Compagnia di Iniziative Sociali del cui consiglio d'amministrazione fa parte il consigliere della cooperativa Sig. Mauro Giacosa. Il Consorzio nasce per coordinare ed assistere le cooperative socie. Il Consorzio acquisisce, tramite gare e richieste di contributi, servizi e progetti che vengono assegnati alle cooperative socie; i costi della gestione del consorzio vengono anch'essi ripartiti fra i soci mediante le quote del general contractor che ogni cooperativa socia versa al consorzio.

Tutte le operazioni intercorse fra cooperativa e consorzio sono effettuate comunque a condizioni di mercato.

La nostra Cooperativa è inoltre socia del Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza, APS Associazione di Promozione sociale, del quale il consigliere Sig. Giacosa Mauro nell'anno 2022 era membro del Consiglio Nazionale nonché dell'Esecutivo in cui ricopre il ruolo di tesoriere. Tramite questa Associazione la nostra Cooperativa gestisce progetti afferenti l'area socio assistenziale educativa, gestiti peraltro a condizioni di mercato e sempre tramite il CNCA accede al servizio dei volontari del servizio civile nazionale.

In conclusione nel corso dell’esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate come sopra specificate; ma si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell’esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

La situazione di stabilità finanziaria consolidata negli ultimi anni e prospetticamente solida e l’onere per interessi passivi che si sarebbe dovuto sostenere nell’anno 2023, hanno consigliato di restituire i prestiti sociali e in tal senso è giunta la deliberazione del consiglio. L’ammontare dei prestiti da restituire è di € 186.098,58 che naturalmente andrà a ridurre i depositi bancari, ma come sopra evidenziato, questa operazione, attentamente valutata, non comprometterà la capacità della Cooperativa di far fronte ai propri impegni..

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

In osservanza di quanto richiesto dall’art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La società possiede uno strumento finanziario derivato IRS (Interest Rate Swap) stipulato con Intesa San Paolo per un importo nozionale di Euro 427.225 e con capitale in vita di Euro 280.201 in data 03.10.2017 e con scadenza 10.10.2025, al fine di coprire il rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Il mark to market al 31.12.2022 ammonta ad Euro +10.802.

Redigendo la società il bilancio in forma ordinaria, si è proceduto in base al principio OIC 32 all’iscrizione di detto fair value in una riserva positiva nella voce A VII “Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi”.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

I criteri seguiti nella gestione della Cooperativa sono quelli riportati nell'art. 4 dello Statuto Sociale: mutualità, solidarietà, giusta distribuzione dei guadagni, lavoro non strutturato sullo sfruttamento, la democraticità, la priorità dell'uomo sul denaro, l'impegno e l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli.

Come previsto dallo Statuto all'art. 3 la Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata. Trattasi di una duplice mutualità, interna ed esterna.

Il rispetto della mutualità interna, quindi lo scopo di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economico-sociali e professionali, si evince dai dati riportati più avanti nella presente nota.

Per quanto concerne la mutualità esterna, la Cooperativa nella propria gestione sociale persegue l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento coordinato e contemporaneo di attività di cui ai punti A) e B) dell'articolo 1 della legge 381/1991.

Le attività iscrivibili nel punto A) gestite nell'anno 2022 sono state: Comunità per il recupero di tossicodipendenti; Comunità di supporto al sostegno genitoriale; nidi e micro nidi e altre attività e progetti per l'infanzia; centri diurni e progetti sulla disabilità; assistenza scolastica, doposcuola e assistenza all'autonomia scolastica; centri estivi socio educativi e del tempo libero; progetti rivolti all'inserimento socio lavorativo; progetti e servizi di intervento di riduzione del danno; Accoglienza abitativa ed Accoglienza migranti e rifugiati; Accoglienza donne vittime di tratta; Progetti di domiciliarità e progetti sul gioco d'azzardo patologico; progetti di inclusione sociale.

Le attività della sezione B) sono state: laboratorio gastronomico; catering, mensa aziendale, laboratorio di restauro mobili; vendita di prodotti di ceramica e tessitura, attività di coltivazione ortaggi e laboratorio di pasticceria.

Le attività della sezione B) rappresentano circa il 2,00% del valore complessivo della produzione e hanno coinvolto in media 6 lavoratori dipendenti di cui 1,5 lavoratori svantaggiati ai sensi della legge 381/91.

Le attività ascrivibili all'area B) sono finalizzate all'inserimento di quei soggetti svantaggiati ai quali la Cooperativa rivolge il proprio operato anche attraverso la realizzazione dei servizi di cui all'art. 1 lettera a) della legge 381/91; la presenza contemporanea delle due tipologie di attività è funzionale con un'azione di attento coordinamento e collegamento ad un pieno ed efficace raggiungimento delle finalità della Cooperativa sociale.

Il collegamento funzionale si estrinseca nell'inserimento anche a scopo terapeutico dei propri utenti presso le attività lavorative: il laboratorio di restauro per gli ospiti della Comunità terapeutica Il Tavoleto, il laboratorio gastronomico, quello della pasticceria, la mensa per gli ospiti delle due comunità dell'area dipendenze e migranti, l'orto Sociale e il laboratorio di Ceramica e Tessitura per gli utenti dei centri diurni.

Per quanto concerne il controllo della corretta applicazione delle norme circa l'impiego di lavoratori svantaggiati in ordine alle agevolazioni contributive, la Cooperativa tiene gestioni separate delle due tipologie di attività, nonché due diverse matricole INPS.

Gli amministratori, anche se non obbligati, con la presentazione dei dati della tabella che segue, danno la riprova numerica, come previsto ai sensi dell'art. 2513 cc, della mutualità prevalente della società.

La società realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di tipo subordinato, di lavoro autonomo professionale e di collaborazione secondo le previsioni contenute nel regolamento interno rivisto e approvato ai

sensi della legge 142/2001 dall'Assemblea soci del 23/09/2022 e depositato nei termini pressi l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Cuneo.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci lavoratori subordinati risulta allocato nella voce B9 del conto economico comprende il 60,31% del costo del lavoro dei soci, mentre lo scambio mutualistico intrattenuto con il socio lavoratore autonomo è allocato nella voce B7 ottenuto, ovviamente, riproporzionando la quota relativa al lavoro contenuta in B7, esprimendo una percentuale del 64,43%.

Quindi si è proceduto al calcolo dell'indicatore globale della mutualità in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 60,37% dell'attività complessiva del lavoro. Si rispetta quindi, quanto previsto dallo Statuto sociale e dalla legge.

La cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del Codice Civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.7- Costi per servizi	59.619	38.411	64,43	SI
B.9- Costi per il personale	3.959.060	2.387.672	60,31	SI
TOTALE B7 + B9	4.018.679	2.426.083	60,37	SI

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Nell'ambito delle attività della sezione B contraddistinte da gestione separata e diversa matricola INPS al 31/12/2022 la situazione era la seguente

- Totale lavoratori 7,00
- Lavoratori normodotati 6,00
- Lavoratori svantaggiati L. 381/91 1,00
- Quota richiesta lavoratori svantaggiati 1,80

Per una dismissione da lavoratore del 27/12/2022, al 31/12/2022 il numero dei lavoratori svantaggiati risulta essere sotto il limite del 30%. In data 16/02/2023 è stata fatta comunicazione alla Regione Piemonte – Albo delle Cooperative Sociali con l'impegno a riequilibrare la percentuale entro 6 mesi.

Per quanto riguarda la vita sociale della cooperativa l'ammissione dei nuovi soci viene effettuata con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato e successivamente il socio ammesso viene iscritto nel libro dei soci.

I soci vengono ammessi quando compatibili con i requisiti di ammissione alla cooperativa ovvero secondo la loro capacità lavorativa.

Nel corso del 2022 sono pervenute 56 domande di ammissione a socio, accolte dal consiglio di amministrazione, e ci sono stati 8 recessi da socio, quindi al 31/12/2022 i soci sono 138 di cui 21 maschi e 117 femmine.

Per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali:

- Il CDA si è riunito 17 volte nell'anno 2022 e ha trattato i seguenti argomenti:

Vita sociale, organizzazione, Sviluppo, Aggiornamento amministrazione, richiesta area rifugiati, bilancio d'esercizio 2021 e bilancio sociale, organizzazione e convocazione assemblea, area e bilancio preventivo, nomina RLS, organizzazione, Fondo R&D, chiusura break, delega costituzione ATS, investimenti, richiesta area inclusione, delega al Vice Presidente, vita sociale organizzazione, investimenti, Assetto area disabilità, politiche retributive, contenzioso lavoratore, ammissioni e recessi soci.

- I soci si sono riuniti cinque volte in assemblea nel corso dell'esercizio 2022 di cui una deserta ed hanno discusso i seguenti argomenti:

Bilancio preventivo 2022, Bilancio d'esercizio 2021, esito revisione, percorso possibile fusione, rinnovo collegio sindacale, Regolamento L 142.

L'ultima revisione è avvenuta il 30/12/2022, è emerso un giudizio globalmente positivo ed è stato emesso l'attestato di revisione.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile, nel corrente esercizio non c'è stato lo spazio sufficiente per ripartire i ristorni ai soci..

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto i contributi riportati nella tabella che segue.

DATA	Codice fiscale Ente	ENTE EROGATORE	IMPORTO	TIPOLOGIA
31/01/2022	00493130041	COMUNE DI BRA	1.890,00	**Legge Regione Piemonte 29 - contributi COVID**
03/02/2022	07584640010	CISA 31	1.460,00	**Legge Regione Piemonte 29 - contributi COVID**
23/02/2022	00184260040	COMUNE DI ALBA	1.633,00	contributo attivazione inserimenti lavorativi
01/03/2022	02797980048	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	670,00	Contributo emergenza abitativa
10/03/2022	02797980048	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	650,00	Contributo emergenza abitativa
10/03/2022	02797980048	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	1.300,00	Contributo emergenza abitativa

10/03/2022	02797980048	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	6.500,00	Contributo emergenza abitativa
21/04/2022	01177080056	COGESA	1.224,74	**Legge Regione Piemonte 29 - contributi COVID**
13/05/2022	02797980048	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	676,00	Contributo emergenza abitativa
13/05/2022	02797980048	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	676,00	Contributo emergenza abitativa
25/05/2022	07584640010	CISA 31	1.126,00	**Legge Regione Piemonte 29 - contributi COVID**
30/05/2022	05754381001	G.S.E.	4.263,00	incentivo produzione energia termica da fonti rinnovabili D.M.16/2/16
14/07/2022	02797980048	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	350,00	Contributo emergenza abitativa
02/08/2022	02797980048	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	350,00	Contributo emergenza abitativa
22/08/2022	00493130041	COMUNE DI BRA	1.530,00	contributo attività per minori e infanzia
25/08/2022	02797980048	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	650,00	Contributo emergenza abitativa
03/10/2022	02797980048	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	350,00	Contributo emergenza abitativa
03/10/2022	02797980048	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	1.950,00	Contributo emergenza abitativa
07/10/2022	00184260040	COMUNE DI ALBA	20.000,00	contributo integrativo attività per l'infanzia
18/10/2022	02797980048	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	350,00	Contributo emergenza abitativa
09/11/2022	02797980048	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	350,00	Contributo emergenza abitativa

14/11/2022	02797980048	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	1.150,00	Contributo emergenza abitativa
14/12/2022	02797980048	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	1.150,00	Contributo emergenza abitativa
20/12/2022	02797980048	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	1.150,00	Contributo emergenza abitativa
16/12/2022	06363391001	AGENZIA DELLE ENTRATE	3.666,16	5permille 20/21
		TOTALE	55.064,90	

.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad Euro 2.539,00 nel seguente modo:

- il 3% al Fondo Mutualistico art. 11 L. 59/92 per euro 76,17;
- il 30% a riserva legale indivisibile per euro 761,70;
- la differenza a riserva straordinaria Indivisibile art. 12 L. 904/77 pari ad euro 1.701,13.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

ALBA, 31/03/2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Loredana Di Cristo